

**PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE
"Alto Comelico"
DEI COMUNI DI COMELICO SUPERIORE E DANTA DI CADORE**

**VERBALE E DETERMINAZIONE CONCLUSIVA
DI CONFERENZA DI SERVIZI
art. 14 e successivi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.
Art. 15 comma 6 e art. 16 della L.R. 11/2004**

28 giugno 2018 prot. Comunale n. xxx

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 15,30 a Belluno, presso la Sede Provinciale, Via S. Andrea 5, riprendono i lavori della Conferenza di Servizi decisoria, convocata in seconda seduta dal Comune di Comelico Superiore (comune capofila) con nota n. xx in data xxx ai sensi dell'art. 14 e successivi della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, avente per oggetto:

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) Alto Comelico dei Comuni di Comelico Superiore (capofila) e Danta di Cadore: valutazione delle osservazioni, sottoscrizione degli elaborati per la parziale ri-adozione e approvazione del piano.

Sono presenti, in qualità di rappresentanti delle Amministrazioni interessate:

Ente	Nome	Delega
Provincia di Belluno	Dirigente Paolo Centelleghes	In attuazione della DGP n. 47 del 01/03/2012 e art. 12 comma 4 lett. n) del "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" in vigore dal 17/02/2009
Comune di Comelico Superiore	Sindaco Marco Staunovo Polacco	Delega del Consiglio Comunale con deliberazione n.45 del 16/11/2016
Comune di Danta di Cadore	Sindaco Ivano Mattea	Delega del Consiglio Comunale con deliberazione n.32 del 11/11/2016

Sono inoltre presenti:

Anna Za	Provincia di Belluno - tecnico istruttore
De Conz Mauro	Progettista
xx	Responsabile del Procedimento comunale (capofila)
xx	Tecnico del comune di Danta di Cadore

PREMESSO CHE:

La legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, nel dettare disposizioni in materia di procedimento amministrativo ha introdotto con gli artt. 14 e seguenti l'istituto della conferenza di servizi, prevedendo il ricorso a tale procedura nei casi ivi indicati.

L'art. 15 della L.R. 11/2004, nel quadro della procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio, prevede che la valutazione del piano e delle osservazioni avvengano mediante conferenza di servizi, alla quale partecipano gli Enti interessati. Qualora si riscontri il consenso dei comuni e della provincia il piano si intende approvato, ed è ratificato con provvedimento provinciale.

L'art. 16 comma 4 della L.R. 11/2004 prevede che il PATI sia adottato dai comuni interessati con la procedura di cui all'art. 15, commi 2 e seguenti e quindi con le medesime modalità di cui sopra.

Con Deliberazioni di Giunta rispettivamente n. 67 in data 28/11/2007 e n. 43 in data 26/11/2007 esecutive a tutti gli effetti, i Comuni di Comelico Superiore e Danta di Cadore hanno adottato il Documento preliminare, la Relazione Ambientale (Rapporto Ambientale Preliminare) e lo schema di accordo di pianificazione.

Con nota provinciale prot. n. 77769 in data 22/11/2007 è stato dato l'assenso alla pianificazione concertata e in data 30/11/2007 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della LR n. 11/2004 tra i Comuni di Comelico Superiore, Danta di Cadore, la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno.

La conclusione e gli esiti della fase di partecipazione e concertazione sono stati deliberati con provvedimento di Giunta comunale n. 18 del 05/03/2014 (Comune di Comelico Superiore) e n. 14 del 14/03/2014 (Comune di Danta di Cadore).

Il progetto di piano è stato esaminato dal Comitato Tecnico Provinciale (CTP) con parere n. 6 del 20/03/2014 e n. 10 del 04/04/2014 favorevoli con prescrizioni alla sottoscrizione degli stessi e a seguito del loro adeguamento in data 07/04/2014 si è svolto l'incontro tra Comuni e Provincia per la sottoscrizione degli elaborati.

Con deliberazione di Consiglio Comunale rispettivamente n. 2 del 07/04/2014 e n. 6 del 09/04/2014 i Comuni di Danta di Cadore e di Comelico Superiore hanno adottato il PATI.

La procedura di pubblicazione e deposito del PATI è regolarmente avvenuta con la pubblicazione all'albo pretorio comunale, a quello provinciale e sul Burv n. 49 del 09/05/2014. Per quanto riguarda la corretta applicazione di quanto richiesto dalla vigente normativa riguardo alla pubblicazione a mezzo stampa, tali adempimenti sono demandati alla responsabilità dei Comuni.

A seguito della pubblicazione e deposito del piano sono pervenute n. 35 osservazioni presso il Comune di Comelico Superiore di cui 10 fuori termine e n. 1 osservazione presso il Comune di Danta di Cadore.

Sulla proposta di controdeduzione si sono svolti alcuni incontri di copianificazione (22/07/2015, 20/01/2016, 06/04/2016) nel corso dei quali, sulla base dei criteri derivanti dall'Accordo di pianificazione e delle valutazioni effettuate dagli uffici provinciali e dalle amministrazioni comunali, è emersa, per alcune osservazioni presentate presso il comune di Comelico Superiore, la necessità di procedere alla ri-adozione e ri-pubblicazione delle parti del piano modificate dalla proposta di controdeduzione.

La parziale ri-adozione è finalizzata inoltre a inserire correttamente nel PATI la previsione di area produttiva in località Sega Digon, non presente negli elaborati di adozione sottoscritti in data 07/04/2014, ma adottata quale "addendum" dai Consigli Comunali.

Il comune capofila, con nota n. 4530 del 01/07/2016, ha confermato la volontà da parte delle amministrazioni comunali di procedere alla proposta di controdeduzione alle osservazioni con parziale modifica del piano, con la conseguente parziale ri-pubblicazione.

Il Comune di Comelico Superiore con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 22/06/2016 ha formulato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni come il Comune di Danta di Cadore con la deliberazione di Giunta n. 43 del 24/06/2016.

Il Comitato Tecnico Provinciale si è espresso con proprio parere n. 16 in data 14/09/2016 in merito alla valutazione della proposta di controdeduzione alle osservazioni, alla sottoscrizione degli elaborati in parziale ri-adozione ed alla successiva approvazione del PATI, fermo restando la formulazione della Valutazione Tecnica Provinciale (VTP ai sensi della DGP n 267/2010) qualora pervenga il parere della Commissione VAS ed il decreto di validazione del Quadro Conoscitivo.

In data 25/10/2016 si è svolta la prima seduta della Conferenza di servizi decisoria di approvazione del piano convocata dal comune capofila nel corso della quale come indicato nel

verbale (prot. Comune di Comelico Superiore n. 7326) è stato:

- espresso consenso unanime alla controdeduzione delle osservazioni uniformandosi alla proposta formulata dal Comitato Tecnico provinciale con parere n. 16 del 14/09/2018 allegato al verbale;
- preso atto della volontà dei Comuni a seguito della controdeduzione di alcune osservazioni in Comune di Comelico Superiore di procede alla riadozione parziale del piano con l'inserimento anche della previsione della nuova area produttiva in località Sega Digon in coplanificazione con la Provincia di Belluno;
- demandato ai consigli Comunali la ripubblicazione del piano;
- deciso di conformarsi al parere del CTP n. 16 del 14/09/2016 con l'adeguamento integrale degli elaborati per l'approvazione successiva del PATI;
- sospesa l'attività della conferenza di servizi decisoria fino a quando non sarà concluso l'iter di nuova parziale ri-pubblicazione del piano;
- decisa la riconvocazione della conferenza di servizi decisoria per l'eventuale disamina delle osservazioni pervenute per le parti di piano oggetto di riadozione;
- deciso di inviare il verbale alla Commissione Regionale VAS.

Il comune di Comelico Superiore con DCC n. 45 del 16/11/2016 ed il Comune di Danta di Cadore, con DCC n. 32 del 11/11/2016, hanno riadottato parzialmente il PATI secondo gli elaborati allegati alla conferenza di servizi del 25/10/2016. La procedura di pubblicazione e deposito della parte riadottata del PATI è regolarmente avvenuta e per quanto riguarda la corretta applicazione di quanto richiesto dalla vigente normativa riguardo alla pubblicazione a mezzo stampa, tali adempimenti sono demandati alla responsabilità dei Comuni.

A seguito della parziale ripubblicazione del piano non sono pervenute nei termini osservazioni come confermato dalle attestazioni dei segretari comunali di Comelico Superiore (prot. Comunale n. 1554 del 17/03/2017) e del Comune di Danta di Cadore (prot. Comunale n. 710 del 20/03/2017).

Sul piano in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri degli Enti:

1. Parere in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica espresso dall'Unità Periferica Genio Civile di Belluno, nota prot. n. 533626 del 05/12/2013, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009;
2. Parere del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione Geologia e Georisorse regionale, nota prot. n. 107205 del 11/03/2014, in merito agli aspetti geologici del piano;
3. Parere della Sezione Economia e Sviluppo Montano della Regione Veneto, nota n. 118347 del 18/03/2014;
4. Nota dell'Istituto Geografico Militare Ufficio del Comandante pervenuta al prot. Provinciale n. 9024 del 26/02/2014;
5. Profilo energetico del comune di Comelico Superiore
6. Profilo Energetico del Comune di Danta di Cadore
7. Parere geomorfologico ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 località Candide del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno, nota prot. 154794 del 09/04/2014;
8. parere ai sensi dell'art. 230 R.D. 1265/1934 emesso dall'ULSS 1 con nota n. 55131 del 02/12/2014
9. parere sugli aspetti geologici del PATI espresso dalla Sezione Regionale Geologia e Georisorse co nota n. 281741 del 08/07/2015
10. parere sugli aspetti forestali del piano espresso dalla Sezione Regionale Geologia e Georisorse con nota n. 394918 del 02/10/2015
11. parere sugli aspetti di vincolo forestale da parte dei Servizi Forestali di Belluno espresso con nota n. 412304 in data 14/10/2015

12. nota del Comando Militare Esercito Veneto, pervenuta in Provincia il 15/11/2011 prot. 53377, relativa alle zone militari
13. nota del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Piave e Livenza - Sezione di Belluno prot. n. 487176 del 17/11/2014 sulla “ridefinizione del margine”
14. parere di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009 espresso con nota n. 253107 del 29/06/2016 emessa dal Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza di Belluno, per la parziale ri-adozione
15. parere sugli aspetti geologici degli elaborati in parziale ri-adozione espresso dalla Sezione Regionale Geologia e Georisorse con nota n. 315321 del 17/08/2016
16. nota della Sezione Regionale Economia e Sviluppo Montano n. 315607 del 17/08/2016 sugli aspetti forestali degli elaborati in parziale ri-adozione
17. parere di compatibilità geomorfologica sugli elaborati in riadozione per la frazione di Candide espresso dal Genio Civile di Belluno con nota n. 317952 del 22/08/2016
18. parere di compatibilità geomorfologica sugli elaborati per la frazione di Candide espresso dal Genio Civile di Belluno con nota n. 154794 del 09/04/2014;
19. parere della Commissione regionale per la valutazione ambientale strategica (VAS) n. 120 del 09/08/2017
20. Decreto di Validazione del Quadro Conoscitivo n.32 del 03/10/2016 e n. 142 del 11/10/2017

Con nota prot. 22817 del 07/06/2018 il Comune capofila ha inviato gli elaborati del PATI adeguati ed integrati come richiesto dal parere del CTP n. 16 del 14/09/2016 e confermato dalla conferenza di servizi del 25/10/2016.

Il piano è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale (VTP) n. 04 del 13/06/2018, come disposto dalla DGP n. 267 del 29/09/2010, che ritiene il piano meritevole di approvazione ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, sulla base dei sopra citati pareri espressi dal Comitato Tecnico Provinciale e dagli altri enti intervenuti.

Spetterà alla Provincia, titolare delle deleghe urbanistiche, la ratifica del PATI.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Sindaco del Comune di Comelico Superiore assume la presidenza della Conferenza di Servizi decisoria; funge da Segretario il dott. Paolo Centelleghè, Dirigente provinciale.

Il presente verbale viene redatto in originale digitale e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale.

La conferenza di servizi prende atto che gli elaborati che costituiscono il PATI e che sono oggetto di approvazione sono: (da verificare in base a quelli firmati)

1. Relazione Tecnica Preliminare;
2. Relazione Tecnica Preliminare - Allegato A: analisi preliminare e dati statistici;
3. Relazione Tecnica Preliminare - Allegato B: Centri Storici;
4. Relazione Generale di Progetto;
5. Relazione Sintetica;
6. Norme Tecniche, Allegato A “Ambiti Territoriali Omogenei”
7. Relazione del Quadro Conoscitivo;

8. Relazione geologica;
9. Relazione geologica allegato 1: fotografie contenute nel database alfanumerico;
10. Relazione geologica allegato 2: planimetrie e stratigrafie sondaggi;
11. Relazione agronomica;
12. Relazione di compatibilità idraulica;
13. Relazione VINCA;
14. Tav. 1(a) Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale scala 1:10.000;
15. Tav. 1(b) Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale scala 1:10.000;
16. Tav. 2(a) Carta delle Invarianti scala 1:10.000;
17. Tav. 2(b) Carta delle Invarianti scala 1:10.000;
18. Tav. 3(a) Carta delle Fragilità scala 1:10.000;
19. Tav. 3(b) Carta delle Fragilità scala 1:10.000;
20. Tav. 4(a) Carta della Trasformabilità scala 1:10.000;
21. Tav. 4(b) Carta della Trasformabilità scala 1:10.000;
22. Tav. 5(a) Carta Litologica scala 1:10.000;
23. Tav. 5(b) Carta Litologica scala 1:10.000;
24. Tav. 6(a) Carta Idrogeologica scala 1:10.000;
25. Tav. 6(b) Carta Idrogeologica scala 1:10.000;
26. Tav. 7(a) Carta Geomorfologica scala 1:10.000;
27. Tav. 7(b) Carta Geomorfologica scala 1:10.000;
28. Tav.8 (a) Carta della Compatibilità Idraulica scala 1:10.000;
29. Tav.8 (a) Carta della Compatibilità Idraulica scala 1:10.000;
30. Tav. 10 Carta della S.A.U. scala 1:20.000;
31. VAS - Rapporto Ambientale;
32. VAS - Analisi Ambientale;
33. VAS: Allegato A – Mosaico della pianificazione vigente;
34. VAS: Sintesi non tecnica;
35. CD del Quadro Conoscitivo;
36. Dichiarazione di sintesi.

Gli enti presenti alla Conferenza danno atto che gli stessi pareri non incidono sul dimensionamento e sui principi informativi del piano, ma riguardando aspetti attuativi, complementari e ad integrazione del progetto, e ne modificano parzialmente gli elaborati, i quali sono stati aggiornati rispetto all'adozione ed alla parziale ripubblicazione ed adeguati in recepimento dei medesimi pareri, come dalle "Relazioni integrativa n. 5" (**allegato A**) a firma del progettista e del Responsabile del procedimento comunale.

Gli enti presenti alla Conferenza danno atto che sono state adottate, prima della approvazione del PATI, ai sensi dell'art. 48 della L.R.11/2004, alcune varianti al PRG. Pertanto l'approvazione di tali varianti comporterà, laddove le varianti in oggetto incidano sulla pianificazione territoriale, l'adeguamento degli elaborati del PATI.

La Conferenza ribadisce che ai sensi dell'art. 48 comma 5 quater della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, dall'approvazione del primo PATI decorre, per il piano degli interventi di cui al

comma 5 bis, il termine di decadenza di cui all'art. 18, comma 7, ferma restando la specifica disciplina per i vincoli preordinati all'esproprio prevista dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza di Servizi procede alla loro disamina e

DECIDE

ed approva all'unanimità di conformarsi alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 04 del 13/06/2018, allegata al presente verbale (allegato B).

La Conferenza prende atto che gli elaborati oggetto di approvazione sono da ritenersi integrati di tutti i pareri acquisiti, sopra richiamati e degli elaborati oggetto di parziale ri-adozione. Sono inoltre adeguati alle modifiche derivanti dalle controdeduzioni alle osservazioni avvenute nella prima riunione della conferenza di servizi decisoria del 25/10/2016.

LA CONFERENZA DI SERVIZI:

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile , n. 11 Norme per il governo del territorio"

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio";

VISTA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31/03/2009 e s.m.i.;

VISTA la DGP n. 267 del 29/09/2010;

VISTO che a seguito dell'approvazione del PTCP della Provincia di Belluno avvenuta con DGRV n. 1136 del 23/03/2010, per effetto dell'art. 48 comma 4 della L.R. 11/2004, sono state attribuite alla Provincia di Belluno le competenze e deleghe in materia di pianificazione urbanistica che riguardano l'approvazione dei PAT/PAT, subentrando la Provincia nelle funzioni prima svolte dalla Regione Veneto anche con riferimento all'Accordo di Copianificazione ;

VISTA la pubblicazione dello schema del presente atto ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 effettuata dai Comuni;

PRESO ATTO delle deliberazioni di adozione del PATI da parte dei Consigli Comunali di Fonzaso e Seren del Grappa rispettivamente n. 52 del 31/12/2014 e n. 60 del 30/12/2014;

VISTI i pareri e le valutazioni degli enti competenti richiamati nelle premesse;

VISTA la DGRV 1343/2016;

PRESO ATTO che detti pareri dettano prescrizioni da ottemperare anche in sede di attuazione del piano;

RICHIAMATA la Valutazione Tecnica Provinciale n. 04 del 13/06/2018, e relativi allegati, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni dei Pareri del Comitato Tecnico Provinciale;

PRESO ATTO che tutti gli elaborati di progetto sono stati aggiornati e integrati ai pareri degli Enti summenzionati, come dalle "Relazioni Integrativa n. 5" (allegato A) a firma del progettista e del responsabile del procedimento comunale, ed a quanto disposto dalla prima riunione della conferenza di servizi decisoria del 25/10/2016;

DECIDE

a) di richiamare integralmente i contenuti del verbale della prima seduta del

25/10/2016 (prot. 7326) confermando all'unanimità le decisioni in essa assunte;

b) di esprimere consenso unanime all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio dei Comuni di Comelico Superiore (capofila) e Danta di Cadore, adottato con Deliberazioni dei Consigli Comunali di Comelico Superiore n. 6 del 09/04/2014 e Danta di Cadore n. 2 del 07/04/2014, e parzialmente ri-adottato con DCC n. 45 del 16/11/2016 (Comelico Superiore) e n. 32 del 11/11/2016 (Danta di Cadore), con le seguenti precisazioni:

1. sono fatte proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 04 del 13/06/2018 e agli atti in essa richiamati;
2. il parere favorevole è espresso pertanto sugli elaborati adottati con le citate deliberazioni dei Consigli Comunali, integrati di tutti i pareri acquisiti sopra richiamati e degli elaborati oggetto di parziale ri-adozione oltre che dalle modifiche derivanti dalle controdeduzioni alle osservazioni approvate dagli enti all'unanimità nella prima riunione della conferenza di servizi decisoria del 25/10/2016. Gli elaborati in formato digitale sono allegati al presente verbale e contenuti nel DVD-ROM allegato, costituente il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) dei Comuni di Comelico Superiore (capofila) e Danta di Cadore;

c) di esprimere consenso unanime all'approvazione del Rapporto Ambientale adottato unitamente al PATI, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza (VInCA) facendo proprie le conclusioni del Parere della Commissione Regionale VAS n. 120 del 09/08/2017;

d) di allegare al presente verbale, del quale costituiscono parte integrante, i seguenti documenti in formato digitale:

- **Allegato A** - Relazioni Integrativa n. 5 di adeguamento ai pareri a firma del progettista e del Responsabile del Procedimento comunale, originale digitale;
- **Allegato B** - Valutazione Tecnica Provinciale n. 04 del 13/06/2018, originale digitale, con allegati digitali;
- **Allegati da 1 a 36** - elaborati del PATI adeguati/integrati, in originale digitale;
- **Allegato 35** - n. 1 copia del DVD-ROM contenente tutti gli elaborati costituenti il PATI adeguati/integrati, archiviati con la struttura del Quadro Conoscitivo secondo le specifiche regionali, non oggetto di sottoscrizione digitale;

e) di dare altresì atto che le interpretazioni autentiche delle norme e degli elaborati di piano spettano esclusivamente ai Consigli Comunali di Comelico Superiore e Danta di Cadore;

f) di demandare alla gestione del piano e ai successivi atti di pianificazione la verifica di tutte le raccomandazioni contenute nei pareri sopraccitati che non hanno comportato modifiche dirette agli elaborati di piano;

g) di approvare all'unanimità, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, in via definitiva il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) dei Comuni di Comelico Superiore (capofila) e Danta di Cadore, che sarà successivamente ratificato dalla Provincia, e che è composto dagli elaborati così come allegati e modificati dalla Conferenza di Servizi con le seguenti prescrizioni:

1. la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile, n. 11 Norme per il governo del territorio" stabilisce all'art. 13 comma 7 che "*I piani di assetto del Territorio (PAT) già adottati alla data di entrata in vigore della presente legge possono concludere il procedimento di formazione del piano secondo le disposizioni vigenti al momento della loro adozione.*". La successiva DGRV n. 668/2018 precisa la quantità massima di consumo di suolo che per il PATI Alto Comelico ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge è indicata nella tabella 2 dell'allegato D che segue, in quanto i valori indicati sono inferiori alla SAUT individuata dall'art. 15 comma 7 delle NT.

I Comuni provvederanno alla variante di adeguamento con la procedura semplificata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 come disposto dalla legge regionale;

Tabella 2 - Prospetto delle quantità massima di consumo di suolo assegnata ai Comuni con strumento vigente (PRG) e PAT adottato

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO DA PRG	% TOTALE DI RIDUZIONE	QUANTITÀ MAX CONSUMO DI SUOLO AMMESSO (Allegato C)	SUPERFICIE TERRITORIALE PREVISTA DA SCHEDA PAT	QUANTITÀ MAX CONSUMO DI SUOLO AMMESSO DA SCHEDA PAT
				ha	%	ha	ha	ha
1	25015	Comelico Superiore	Belluno	11,18	40,30%	6,67	15,71	9,38
1	25017	Danta di Cadore	Belluno	3,60	40,00%	2,16	2,27	1,36

2. con riferimento a quanto previsto nell'ATO 3 "Ambito dello sci di Comelico" e alla tav. 04 dove sono riportati, con apposita grafia, il tracciato di massima degli impianti di arroccamento di "Campotrondo-Cima Colesei" e "Campotrondo-Cima Europa" in area che ricade in gran parte nella "buffer zone" del Sistema Unesco n. 5 "Dolomiti Settentrionali" si riporta la raccomandazione d) della IUCN Mission Report del 08/10/2011:

"Raccomandation (d) includes the established policy that ski resort are not permitted within the Wold Heritage Property and the Buffer Zone"; e più avanti "Comprehensively bannin ski resort developments from the Property and buffer zone".

Ai fini della valutazione della variante n. 2/2014 di adeguamento del PRG vigente alla variante 2 e 3 del PATCOT, e della attuazione del PATI, il Comune di Comelico Superiore promuova una verifica con la Fondazione Dolomiti Unesco.

Tenuto conto delle motivazioni e delle prescrizioni sopra richiamate, la conferenza dà atto che tutto quanto sopra costituisce per l'ente procedente determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 come sopra indetta e svolta e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla conferenza stessa, ad eccezione delle fasi successive della procedura sopra indicate.

La determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazione coinvolte.

La Conferenza di Servizi si chiude alle ore 16,00.

Il presente verbale è composto di n.09 pagine, redatto in originale digitale e trascritto su DVD-ROM, con i rispettivi allegati, e consegnato a ciascun Ente partecipante alla Conferenza.

I Comuni potranno emettere copie cartacee degli elaborati costituenti il PATI contenuti nel DVD-ROM allegato previa autenticazione da parte di un funzionario pubblico dell'Ente comunale.

BELLUNO, 28/06/2018

Letto e sottoscritto digitalmente

Il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Belluno e Segretario verbalizzante

Il Sindaco del Comune di Comelico Superiore
Marco Staunovo Polacco

Paolo Centelleghè

Il Sindaco del Comune di Danta di
Cadore
Ivano Mattea

